

ECCO STABILIMARE, L'APP PER CERCARE LO STABILIMENTO GIUSTO

22 Giugno 2019



PESCARA - E' partita a maggio scorso, appena un mese fa, e già conta più di 80 adesioni l'iniziativa Stabilmare, nata da un'idea dell'abruzzese Vittorio Paradiso con l'intento di creare una piattaforma virtuale che sia un punto di incontro tra balneatori e bagnanti.

La web app, progettata a Pescara, contiene i profili degli stabilimenti balneari, che hanno la possibilità di iscriversi gratuitamente, e permette agli utenti di trovare strutture realmente adatte alle proprie esigenze. Attraverso semplici filtri sviluppati in base alle caratteristiche delle strutture balneari, Stabilmare è un motore di ricerca "esperienziale" che porta il fruitore finale del servizio, grazie a parametri di selezione ben precisi, a conoscere preventivamente il carattere e lo stile di uno stabilimento balneare nonché i servizi offerti, evitando così di recarsi presso la struttura sbagliata, rimanendone delusi e innescando un passaparola negativo.

Insomma una piattaforma digitale sviluppata per il web dedicata per il momento agli stabilimenti balneari abruzzesi, le strutture attualmente iscritte sono collocate da Fossacesia a Roseto, ma che ha l'intento di espandersi su tutto il territorio nazionale.

“Ricerche effettuate da Google – spiega l'ideatore del progetto – e studi realizzati da enti di categoria dimostrano come per il bagnante sia necessaria la personalizzazione della ricerca. Stabilimare nasce dal bisogno degli utenti di avere risposte concrete alle proprie esigenze, risposte che si basano sull'esperienza, sulla qualità dei contenuti e sui servizi proposti”.

Ogni news verrà inviata a chiunque abbia visitato il sito tramite notifica push. Questo comporta da un lato maggior visibilità per lo stabilimento che riuscirà a raggiungere un pubblico nuovo e dall'altro eviterà agli utenti difficili e faticose ricerche sul web.

Una scommessa quella di Vittorio Paradiso che spiega: “Credo nelle potenzialità del territorio e ho deciso di cimentarmi in un progetto che sia uno strumento utile a far conoscere la costa abruzzese e le sue particolarità”. “Spesso – aggiunge – sento parlare di Abruzzo come di regione più bella d'Italia, con il mare e i monti, le ricchezze naturalistiche e le eccellenze gastronomiche ma il punto è che molto spesso queste informazioni le abbiamo solo noi abruzzesi e a volte nemmeno noi. Sto girando molto la nostra regione e mi imbatto in persone che vivono in paesi del nord Abruzzo che non conoscono nulla di posti distanti meno di 100 km a sud, e viceversa. Ecco perché ho deciso di investire in un progetto che parli di territorio, di promozione e di turismo”.